Protocollo: vedi segnatura.XML

TITOLO	2015.1.10.4.1
	2015.1.10.21.185
LEGISLATURA	X

Il giorno 31 ottobre 2017 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIOVANNA COSENZA	Presidente
MARINA CAPORALE	Vicepresidente
MAURO RAPARELLI	Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Rita Filippini.

OGGETTO: DEFINIZIONE CONTROVERSIA XXX / BT ENIA X

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*", in particolare l'art. 1, c. 6, lettera a), n. 14 e c. 13;

Visto il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante il "*Codice delle comunicazioni elettroniche*";

Viste la legge regionale Emilia-Romagna 30 gennaio 2001, n. 1, recante "*Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (CO.RE.COM.)*", in particolare l'art. 14, e la deliberazione del Comitato regionale per le Comunicazioni Emilia-Romagna 9/III/08;

Vista la delibera Agcom n. 173/07/CONS, del 19 aprile 2007, recante "Regolamento in materia di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Regolamento";

Vista la delibera Agcom n. 73/11/CONS, del 16 febbraio 2011, recante "*Regolamento in materia dei indennizzi applicabili nella definizione delle controversie tra utenti e operatori*", di seguito "Regolamento indennizzi";

Vista la delibera Corecom Emilia-Romagna n. 57/14;

Visto lo "*Accordo quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome*", sottoscritto in data 04 dicembre 2008;

Vista la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni*", sottoscritta tra l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni e il Comitato regionale per le Comunicazioni Emilia-Romagna in data 10 luglio 2009, e in particolare l'art. 4, c. 1, lett. e);

Visti gli atti del procedimento;

Viste la relazione e la proposta di decisione della Responsabile del Servizio dr.ssa Rita Filippini (NP.2017.2143);

Udita l'illustrazione svolta nella seduta del 31 ottobre 2017;

CONSIDERATO QUANTO SEGUE

1. La posizione dell'istante

L'istante ha lamentato il continuo tentativo di addebito su conto corrente e l'invio di fatture per numerazioni non richieste da parte della società BT Enia X (di seguito BT Enia). In particolare, nell'istanza introduttiva del procedimento e nel corso dell'audizione, l'istante ha dichiarato quanto segue:

- che effettuava denuncia alla Polizia di Stato per falsificazione di firma sul contratto ed utilizzo di documento dichiarato smarrito;
- che in data 16/12/2014 inviava il disconoscimento a mezzo PEC all'operatore;
- che in data 23/02/2015 si teneva udienza di conciliazione presso il Corecom in cui BT Enia si impegnava alla cessazione del contratto e a stornare tutte le fatture;
- che alla data della presentazione dell'istanza continuava a ricevere fatture e tentativi di addebito di somme sul conto corrente da parte dell'operatore.

In base a tali premesse, l'utente ha richiesto:

a) il risarcimento dei danni di Euro 20.000,00 per la truffa subita, per l'uso illecito dei dati sensibili e del documento di identità;

b) un equo indennizzo per la mancata gestione del disconoscimento del contratto.

2. La posizione dell'operatore

L'operatore non ha presentato alcuna memoria.

3. Motivazione della decisione

Alla luce di quanto emerso nel corso dell'istruttoria, le richieste formulate dalla parte non possono essere accolte come di seguito precisato.

a) la domanda di cui al punto a) deve essere rigettata in quanto l'istante richiede il risarcimento del danno che esula dalle richieste ammesse dal disposto di cui all'art. 19 comma 4 della delibera n. 173/07/CONS e di cui al punto III.5.1 delle Linee Guida Agcom (delibera n. 125/11/CIR).

b) la domanda di cui al punto b) merita un approfondimento in quanto non è previsto alcun indennizzo relativo alla mancata gestione del disconoscimento del contratto. L'istante dice di aver inviato il disconoscimento via PEC a BT Enia in data 16/12/2014, ivi producendo il testo della lettera, ma non la ricevuta di consegna all'operatore. Peraltro non produce neppure la copia delle fatture che sostiene di aver ricevuto successivamente all'udienza di conciliazione, altresì non produce documenti o dichiarazioni della propria banca che attestino il tentativo di prelievo sul conto corrente da parte di BT Enia. Preso atto che la compagnia ha dichiarato in sede di conciliazione ex art. 12 comma 3 che avrebbe proceduto allo storno delle fatture emesse fino a quel momento e che tale impegno non è stato smentito dall'istante, che parla di fatture successive, si reputa che la domanda debba essere rigettata in quanto carente di elementi sufficienti a comprendere lo stato dell'arte, in proposito: *è orientamento costante di codesto Comitato, così come di altri Corecom e dell'Autorità, che l'utente debba adempiere quanto meno all'obbligo di dedurre, con un minimo grado di precisione, quali siano i motivi alla base della propria richiesta* (delibera Corecom Emilia-Romagna n. 57/14).

Per questi motivi, acquisito il parere preventivo di regolarità amministrativa del presente atto espresso dalla Responsabile del Servizio dr.ssa Rita Filippini, il Corecom, all'unanimità

DELIBERA QUANTO SEGUE

1. Rigetta l'istanza di Fabbri nei confronti della società BT Enia X per le motivazioni di cui in premessa.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è notificata alle parti e pubblicata sul sito web del Corecom e dell'Autorità.

Firmato digitalmente

Il Segretario

Dott.ssa Rita Filippini

Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Giovanna Cosenza